

Quotidiano.net

SANITA'

ANCONA, 13 GIUGNO 2005 - **L' ex direttore dell' Unita' operativa oculistica di Torrette Marco Borgioli, fiorentino, non e' iscritto nel registro degli indagati** e non ha mai agevolato alcuna ditta per vendere apparecchiature all' Azienda ospedaliera presso cui lavorava fino a qualche tempo fa.

Lo hanno sostenuto oggi in una conferenza stampa ad Ancona, lo stesso professore e il suo legale, Michele Andreano, replicando cosi' alle indiscrezioni di stampa secondo cui il medico sarebbe stato **denunciato per truffa** dai carabinieri del Nas.

Borgioli, 61 anni, fiorentino, e' un luminaire a livello europeo nel campo oculistico e gestisce uno studio privato a Macerata. Durante l' incontro con i giornalisti, ha ribadito di essere "caduto dalle nuvole" quando ha letto la notizia secondo cui i carabinieri lo accuserebbero di aver favorito, per la fornitura ospedaliera di macchinari, una ditta di cui e' titolare suo fratello e nella quale lui stesso detiene una "partecipazione societaria del 20%".

"Borgioli non risulta indagato - ha rimarcato l' avvocato Andreano, mostrando la copia di un atto della cancelleria - e lo dimostra questo certificato (ex 335 cpp; ndr.) completamente negativo. Neanche ai magistrati della procura di Ancona, il dottor Marco Pucilli e il procuratore Vincenzo Luzi, risulta niente di tutto ciò".

Per chiarire ogni dubbio, il difensore ha sollecitato il suo assistito a scavare nella memoria per vedere se qualcosa avesse potuto in qualche modo dare adito ad un malinteso. Il professore - ha detto il difensore - ha ricordato che, tra il 2002 e il 2003, il suo reparto non riusciva a trovare un prodotto specialistico ("anelli di distensione capsulare - ha precisato Borgioli - per un quantitativo di una decina di pezzi da circa 50 euro l' uno") e lo acquisto' dal consorzio con sede a Parma, di cui fa parte la societa' del fratello, che lo vendeva in esclusiva.

"Sul mercato quel prodotto non era reperibile altrove", ha riferito l' ex primario, che ha invece escluso categoricamente qualsiasi tipo di "fornitura di macchinari" e di aver mai approfittato in qualche modo della sua qualifica.

"Non c' e' nessuna ipotesi di reato - ha concluso il legale - e se anche ci fosse una denuncia, la posizione del professore e' talmente serena che qualsiasi cosa potra' essere chiarita alla luce del sole".

[HOME](#) - Copyright © 2008 MONRIF NET S.r.l. P.Iva 12741650159, a company of [MONRIF GROUP](#) - [Informativa al trattamento dei dati per:](#)